



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Collegio dei Revisori dei Conti

N. 123/REV - Allegati n. 1

Messina 26/04/2012

OGGETTO: Trasmissione Relazione al Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2011.

**Al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale
della Provincia Regionale
di Messina**

**Al Sig. Presidente
della Provincia Regionale
di Messina**

**Al Sig. Assessore al Bilancio
della Provincia Regionale
di Messina**

**Al Sig. Segretario Generale
della Provincia Regionale
di Messina**

**Al Sig. Dirigente del Servizio Finanziario
della Provincia Regionale
di Messina**

L O R O S E D I

Si allega alla presente la relazione al Conto consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2011 munita del prescritto parere dello scrivente Collegio.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento o informazione che le S.V. ritenessero necessari.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
Dr. Cannavò Francesco



PROVINCIA REGIONALE

di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011

L'organo di revisione

DR. FRANCESCO CANNAVÒ

D.SSA GABRIELLA LOPRESTI

DR. DIEGO PERRONE

Provincia di Messina

Organo di revisione

Verbale n. 31 del 24/04/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 della Provincia di Messina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Messina, 24/04/2012

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Francesco Cannavò, Dott.ssa Gabriella Lopresti, Dott. Diego Perrone, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 15/03/2011 diventa esecutiva in data 31/03/2011

- ricevuta in data 19.04.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta provinciale n. 106 del 17.04.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo n. 116/C del 30.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione ;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
 - visto che agli atti in possesso di questo collegio risulta che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano debiti fuori bilancio per € 10.073.672,65 come rilevato dalla corrispondenza intercorsa tra gli uffici preposti;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 12/06/1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 104;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto esercizio 2011.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2011, con delibera n. 116/C e con delibera n. 193/C del 30/11/2011;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.195.453,67 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4042 reversali e n. 14444 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non risultano essere state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Group reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			46.077.672,79
Riscossioni	25.281.505,26	80.015.799,02	105.297.304,28
Pagamenti	43.158.277,85	67.939.069,00	111.097.346,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			40.277.630,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			40.277.630,22

Il fondo cassa alla data del 31/12/2011 corrisponde al saldo del conto tenuto presso la tesoreria Provinciale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	46.948.812,23	
Anno 2010	46.077.672,79	
Anno 2011	40.277.630,22	

Alla data del 31/12/2011 il c/c postale n. 14087985, intestato all'Ente, riporta un saldo positivo pari ad € 149.170,79 ed il c/c n. 32655904 acceso per l'introito delle contravvenzioni per violazione al codice della strada un saldo positivo di € 401,71. Le superiori somme risultano esposte nel conto del patrimonio non essendo state emesse al 31/12/2011 le relative reversali.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **6.258.972,89** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	93.370.005,68
Impegni	(-)	87.111.032,79
Totale avanzo di competenza		6.258.972,89

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	80.015.799,02
Pagamenti	(-)	67.939.069,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	12.076.730,02
Residui attivi	(+)	13.354.206,66
Residui passivi	(-)	19.171.963,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.817.757,13
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	6.258.972,89

Dall'esame dei dati assunti dal quadro riassuntivo della gestione di competenza (considerando cioè sia gli accertamenti ed impegni che i residui) emerge un risultato positivo.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	38.049.489,52	47.185.171,00
Entrate titolo II	34.078.469,98	24.613.959,63
Entrate titolo III	6.681.524,42	4.436.049,74
(A) Totale titoli (I+II+III)	78.809.483,92	76.235.180,37
(B) Spese titolo I	77.752.717,54	62.101.291,48
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.539.986,78	2.868.406,24
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.483.220,40	11.265.482,65
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	7.171.358,45	2.474.376,35
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	5.686.138,05	13.739.859,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	20.983.360,55	1.125.726,78
Entrate titolo V **	14.061.250,00	3.124.099,89
(M) Totale titoli (IV+V)	35.044.610,55	4.249.826,67
(N) Spese titolo II	50.327.069,26	9.256.336,43
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-15.282.458,71	-5.006.509,76
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	15.841.700,00	3.667.680,29
Saldo di parte capitale (O+Q)	559.241,29	-1.338.829,47

E' stata verificata la corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge. Alcune spese impegnate, come si desume dal prospetto di seguito riportato, risultano superiori alle entrate accertate in quanto sono state impegnate somme non utilizzate relative ad accertamenti di anni precedenti che hanno generato avanzo vincolato.

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Introito tributo smaltimento rifiuti s.u.	1.635.483,58	328.201,94
introito prest. Contributo da comb.	141.321,33	74.400,68
tassa esami idoneità trasportatori	12.400,00	30.676,80
proventi imprese smalt. Rifiuti	19.902,06	174.879,81
tributo speciale deposito in discarica	294.433,30	230.000,00
trasf. reg. per gestione licei linguistici	309.359,51	288.288,83
trasf. per attivazione percorsi formativi	2.000,00	2.000,00
Provincia Palermo progetto "Il verde e il blu"	21.869,82	21.869,82
visita e soprall. Personale uff. tecnico	10.087,65	13.429,18
rilascio tesserini licenza pesca	147,00	
proventi per sanzioni per violazioni	27.630,44	4.438,62
proventi per sanzioni inqu. Acque	248,00	
rilascio tesserini raccolta funghi	14.237,00	14.800,00
proventi derivanti dall'applic. Art. 208 codice strada	1.504.222,98	106.962,90
fondo relativo agli incentivi per regol. del. n. 50/c	93.439,71	93.439,71
trasf. dello stato per contributo svil. Investim.	426.670,73	426.591,08
proventi per rimborsi sinistri o furto automezzi	1.020,00	920,00

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	Importo	Spese	importo
Arretrati Tosap	2.983.564,22		
Contravvenzioni arretrate al codice della strada	1.348.222,98		
totale	4.331.787,200	Totale	

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 15.100.110,56, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			46.077.672,79
RISCOSSIONI	25.281.505,26	80.015.799,02	105.297.304,28
PAGAMENTI	43.158.277,85	67.939.069,00	111.097.346,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			40.277.630,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			40.277.630,22
RESIDUI ATTIVI	121.915.209,30	13.354.206,66	135.269.415,96
RESIDUI PASSIVI	141.274.971,83	19.171.963,79	160.446.935,62
<i>Differenza</i>			-25.177.519,66
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			15.100.110,56

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	3.240.348,39
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	75.907,91
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	11.783.854,26
Totale avanzo	15.100.110,56

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza		+	93.370.005,68
Totale impegni di competenza		-	87.111.032,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA			6.258.972,89

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati		+	
Minori residui attivi riaccertati		-	6.096.595,81
Minori residui passivi riaccertati		+	3.700.670,76
SALDO GESTIONE RESIDUI			-2.395.925,05

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA			6.258.972,89
SALDO GESTIONE RESIDUI			-2.395.925,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			6.142.056,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			5.095.006,08
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011			15.100.110,56

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	3.497.286,66	1.322.859,96	3.240.428,04
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	193.913,98	297.680,29	75.828,26
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	22.467.445,39	9.616.522,47	11.783.854,26
TOTALE	26.158.646,03	11.237.062,72	15.100.110,56

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue :

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.);

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsioni iniziali</i>	<i>rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	41.244.000,00	47.185.171,00	5.941.171,00	14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	24.395.881,99	24.613.959,63	218.077,64	1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.921.478,92	4.436.049,74	2.514.570,82	131%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	27.466.185,78	1.125.726,78	-26.340.459,00	-96%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.074.099,89	3.124.099,89	-950.000,00	-23%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	17.674.500,00	12.884.998,64	-4.789.501,36	-27%
Avanzo di amministrazione applicato		2.842.056,64		-2.842.056,64	---
Totale		119.618.203,22	93.370.005,68	-26.248.197,54	-22%

Spese		<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	66.667.331,02	62.101.291,48	-4.566.039,54	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	31.907.965,96	9.256.336,43	-22.651.629,53	-71%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.368.406,24	2.868.406,24	-500.000,00	-15%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	17.674.500,00	12.884.998,64	-4.789.501,36	-27%
Totale		119.618.203,22	87.111.032,79	-32.507.170,43	-27%

La struttura del Conto del Bilancio pone in evidenza alcuni fatti modificativi delle previsioni delle entrate e delle spese avvenuti durante la gestione

Le entrate di natura tributaria, titolo primo, originariamente previste in euro 41.244.000 hanno subito un incremento pari ad euro 5.941.171,00 con uno scostamento pari al 14%.

Gli aumenti riguardano principalmente i gettiti relativi a:

o imposta sulle assicurazioni responsabilità civile veicoli, comprese le quote arretrate;
o Tosap.

Le entrate extratributarie, ovvero da proventi derivanti dall'utilizzo di beni e da prestazioni di servizi, da proventi finanziari, da utili e da proventi e rimborsi di varia natura, originariamente previste in Euro 1.921.478,92 sono salite ad Euro 4.436.049,74, con un incremento percentuale pari al 131%. L'incremento più consistente ha riguardato i proventi diversi e in particolare i proventi derivanti da contravvenzioni al codice della strada che hanno avuto un incremento di € 1.348.222,98 e i proventi derivanti da recupero crediti a seguito di sentenze esecutive per € 608.960,95. Si evince pertanto che queste voci sono state sottostimate.

I contributi e i trasferimenti correnti dalla Regione hanno subito un incremento pari a € 37.311,32 passando da una previsione iniziale di Euro 2.481.409,70 a Euro 2.518.721,02.

I contributi e i trasferimenti correnti dallo Stato hanno avuto un incremento pari a € 258.896,50.

Le entrate provenienti da alienazioni, trasferimento di capitali e riscossioni di crediti nel corso della gestione hanno registrato un decremento pari al 96% in particolare si è avuto un decremento dei proventi da alienazione da patrimonio immobiliare pari a € 23.235.874,55 non essendo state ancora formalizzate le procedure previste per l'alienazione.

I contributi e i trasferimenti in c/ capitale dalla Regione hanno subito un decremento pari a € 3.084.584,45 come pure i contributi e i trasferimenti in c/capitale dello Stato che hanno avuto un decremento pari a € 309.570,00.

Per quanto riguarda le entrate da accensione di prestiti, nel corso del 2011 si è registrato, rispetto a quanto preventivato, un decremento del 12 % tenuto conto che non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

L'Avanzo di amministrazione derivante dalla gestione finanziaria anno 2010 pari a Euro 11.237.062,72, è stato applicato per Euro 6.142.056,64, utilizzati per la parte di spesa corrente per € 2.474.376,35 e per la spesa in c/capitale per € 3.667.680,29.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	38.564.171,61	38.049.489,52	47.185.171,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	35.032.708,07	34.078.469,98	24.613.959,63
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.000.775,96	6.681.524,42	4.436.049,74
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.909.521,77	20.983.360,55	1.125.726,78
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	15.337.877,99	14.061.250,00	3.124.099,89
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi		14.002.888,29	12.884.998,64
Totale Entrate		96.845.055,40	127.856.982,76	93.370.005,68

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	74.111.802,62	77.752.717,54	62.101.291,48
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	9.454.638,22	50.327.069,26	9.256.336,43
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.409.380,65	2.539.986,78	2.868.406,24
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	15.337.877,99	14.002.888,29	12.884.998,64
Totale Spese		101.313.699,48	144.622.661,87	87.111.032,79

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-4.468.644,08	-16.765.679,11	6.258.972,89
---	----------------------	-----------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	12.871.423,55	23.013.058,45	6.142.056,64
--	----------------------	----------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	8.402.779,47	6.247.379,34	12.401.029,53
--------------------------	---------------------	---------------------	----------------------

Pur proseguendo le difficoltà della finanza locale, l'Ente è riuscito a conseguire una situazione di sostanziale stabilità riducendo la crescita della spesa corrente. Gli effetti della crisi vengono risentiti maggiormente sul fronte delle entrate in c/ capitale e delle spese per investimenti.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008. La situazione finanziaria complessiva, che si può desumere dai dati sotto indicati utilizzati per il monitoraggio del patto, evidenzia sul fronte delle entrate correnti una lieve riduzione. Nel rapporto di composizione in termini di competenza aumentano le entrate tributarie, mentre la spesa corrente diminuisce notevolmente.

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	76.235.180,37
impegni titolo I	62.101.291,48
riscossioni titolo IV	13.288.231,39
pagamenti titolo II	28.017.025,42
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	-594.905,14
Obiettivo programmatico 2011	-679.000,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	84.094,86

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'Ente ha provveduto in data 28.03.2012 con lettera prot. n. 0011632/12 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 09/11/2011, ha rilevato, con delibera n. 248/2011 PRSP. del 29/11/2011, le seguenti criticità: persistente disavanzo di parte corrente, la presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti dal Consiglio Provinciale, ed una elevata spesa del personale rispetto alla spesa corrente. Il Presidente della Provincia con lettera del 16/11/2011 Prot. N. 0006394/11/GAB ha dato tempestivo riscontro a quanto sopra evidenziato giustificando le criticità segnalate.

Analisi delle principali poste

d) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.347.488,99	8.500.000,00	7.378.786,74	-1.121.213,26
Introito del tributo derivante smaltimento R.S.U.	1.649.737,60	1.500.000,00	1.635.483,58	135.483,58
Imposta Provinciale sulle assicurazioni	20.278.574,40	20.278.000,00	25.781.476,42	5.503.476,42
Imposta Provinciale di trascrizione	9.368.713,92	10.100.000,00	8.657.803,35	-1.442.196,65
Totale categoria I	37.644.514,91	40.378.000,00	43.453.550,09	3.075.550,09
Categoria II - Tasse				
TOSAP	251.594,07	280.000,00	3.263.564,22	2.983.564,22
Introiti da privati controlli di combustione	109.141,60	166.000,00	141.321,33	-24.678,67
Proventi iscr. An.le da imprese smalt. Rifiuti	19.288,94	20.000,00	19.902,06	-97,94
Tasse esami idoneità	24.950,00	20.000,00	12.400,00	12.400,00
Totale categoria II	404.974,61	486.000,00	3.437.187,61	2.951.187,61
Categoria III - Tributi speciali				
Introito tributo speciale reg. deposito scarica		380.000,00	294.433,30	-85.566,70
Altri tributi propri				-
Totale categoria III		380.000,00	294.433,30	-85.566,70
Totale entrate tributarie	38.049.489,52	41.244.000,00	47.185.171,00	5.941.171,00

In merito all'attività di controllo l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi per quasi tutte le imposte ad eccezione dell'imposta provinciale di trascrizione, mentre per le tasse, in particolare per la Tosap, si evidenziano residui per € 3.014.686,35. Il collegio in merito ritiene che sia opportuno creare un parziale vincolo sull'avanzo di amministrazione da utilizzare a seguito della concreta riscossione della tassa.

Si fa presente che con delibera n. 205 del 29.2.2011 il Consiglio ha approvato il regolamento per l'istituzione della Cosap in sostituzione della Tosap.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	29.341.402,69	28.752.832,95	22.073.368,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.691.305,38	5.325.637,03	2.518.721,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			21.869,82
Totale	35.032.708,07	34.078.469,98	24.613.959,63

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti dello stato e della Regione hanno subito rispetto agli anni precedenti un consistente decremento.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	236.569,45	279.200,00	196.730,79	-86.469,21
Proventi dei beni dell'ente	207.575,22	189.278,92	311.302,17	122.023,25
Interessi su anticipi e crediti	200.721,66	200.000,00	274.844,87	74.844,87
Utile netto delle aziende				
Proventi diversi	6.036.658,09	1.253.000,00	3.653.171,91	2.300.171,91
Totale entrate extratributarie	6.681.524,42	1.921.478,92	4.436.049,74	2.410.570,82

g) rapporti con organismi partecipati

Allo stato attuale sono state deliberate dal Consiglio Provinciale le dismissioni di n. 7 società partecipate ed è stato dato parere favorevole dallo scrivente Collegio per la dismissione di quote di altre società, le cui proposte di deliberazione sono al vaglio della Commissione Consiliare in attesa di essere trasmesse al Consiglio Provinciale.

Il Collegio con note del 04/04/2011, e del 26/04/2011 e con note successive del 08/08/2011, 10/0/2011, 17/02/2012, ha chiesto notizie, ed una serie di documenti relativi agli organismi partecipati ricevendo parziale documentazione, per cui, allo stato attuale, non si è in grado di esprimere valutazioni.

Si fa presente comunque che, in data 01/03/2012, a seguito di incontro con il dirigente dell'U.O. "Società Partecipate", si è discusso di dare seguito ad un iter procedurale finalizzato al controllo dei bilanci approvati dalle società partecipate ed alle deliberazioni assunte in relazione alla copertura delle perdite eventualmente conseguite, sia attraverso visure camerale sia con relazioni richieste ai rappresentanti all'uopo nominati dall'Ente in seno alle stesse società.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
8475,45	9459,46	1.504.222,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	7463,81	9.459,46	1.504.222,98
Spesa per investimenti			

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 103.726,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i seguenti motivi: è stato aggiornato il canone della caserma di Taormina e canoni per nuove concessioni di aree e terreni di proprietà Provinciale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	929.412,04
Residui riscossi nel 2011	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	929.412,04

In merito si invita l'U.O. preposta ad adottare i provvedimenti necessari, anche legali, per il recupero dei crediti vantati.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia nel 2011 una flessione del 25% circa.

	2009	2010	2011
01 - Personale	39.182.859,76	39.279.692,37	38.562.900,23
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	481.749,44	553.942,92	426.537,73
03 - Prestazioni di servizi	22.499.139,85	24.804.733,43	12.435.281,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.072.051,96	4.867.693,57	4.636.147,35
05 - Trasferimenti	1.537.891,38	1.796.707,90	481.033,29
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.815.218,07	1.684.611,94	2.188.874,82
07 - Imposte e tasse	3.123.602,16	3.114.655,62	2.989.896,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.399.290,00	1.650.679,79	380.620,52
Totale spese correnti	74.111.802,62	77.752.717,54	62.101.291,48

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006, e rappresenta il 64.% di quella corrente e registra una lieve diminuzione rispetto al 2010.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	39.279.692,37	38.562.900,23
spese incluse nell'int.03	349.800,48	480.000,00
irap	2.603.513,99	2.554.192,31
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	2.592.413,67	2.465.870,41
totale spese di personale	39.640.593,17	39.131.222,13

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde ai personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	29.653.336,66
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	8.578.746,77
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	2.554.192,31
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	810.816,80
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	41.597.092,54

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	300.933,57
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.060.548,21
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	104.388,63
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	
totale	2.465.870,41

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione non ha potuto esprimere il prescritto parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, in quanto il documento non è stato ad oggi trasmesso al collegio.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale, nonché la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 in quanto non è stata pubblicata la circolare esplicativa da parte della Ragioneria Generale dello Stato, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	5.727.352,61	5.696.106,00
Risorse variabili	1.250.652,04	1.131.960,12
Totale	6.978.004,65	6.828.006,12

Percentuale sulle spese intervento 01	17,77%	17,71%
---------------------------------------	--------	--------

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi vengano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 2.188.874,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 4,60. %

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,87 %.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
31.907.965,96	38.995.535,96	9.256.336,43	-29.739.199,53	-76,27%

Si rileva, un forte divario fra previsioni ed effettività gestionale tanto per l'entrata che per la spesa. La copertura delle spese in c/ capitale è assicurata dalle nuove risorse accertate e dal ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dai prestiti e dalle altre risorse come di seguito specificato. Lo scostamento come precedentemente relazionato è imputabile alle, non ancora formalizzate, procedure previste per l'alienazione di alcuni immobili.

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	3.597.680,21		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	1.408.909,20		
<i>Totale</i>		<i>5.006.589,41</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	2.634.105,63		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	916.585,34		
- contributi regionali	699.056,05		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<i>4249747,02</i>	
Totale risorse			9.256.336,43
Impieghi al titolo II della spesa			9.256.336,43

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	3.475.617,73	3.312.071,38	3.475.617,73	3.312.071,38
Ritenute erariali	6.847.211,52	6.462.981,39	6.847.211,52	6.462.981,39
Altre ritenute al personale c/terzi	1.681.651,36	1.731.918,80	1.681.651,36	1.731.918,80
Depositi cauzionali	30.563,50	12.921,00	30.563,50	12.921,00
Altre per servizi conto terzi	1.659.772,22	1.121.074,68	1.659.772,22	1.121.074,68
Fondi per il Servizio economato	308.071,96	244.031,39	308.071,96	244.031,39
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
2,35%	2,13%	2,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	38.441	36.031	47.552
Nuovi prestiti		14.061	2.634
Prestiti rimborsati	2.409	2.540	2.868
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	36.032	47.552	47.318

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	1.815	1.684	2.189
Quota capitale	2.409	2.540	2.868
Totale fine anno	4.224	4.224	5.057

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	3.124.099,89

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	2.634.105,63
- mutui a totale carico dello Stato	489.994,26
TOTALE	3.124.099,89

r) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2011 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Prot. n. 13771	n. 1 Spazzaneve	30/10/2013	132.848,03
Prot. n. 13770	n. 13 Autocarri	30/10/2013	270.000,00
Prot. n. 13781	n. 2 Autocarri	12/12/2013	39.500,00
Prot. n. 13782	n. 3 Automezzi Fuoristrada	22/09/2013	30.262,62

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con delibera dell'organo esecutivo n. 1 del 24/01/2012 .

Sono stati eliminati

Residui attivi per € 6.096.595,81 e residui passivi per € 3.254.770,93.

Si rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante.

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 27.303.044,43;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 919.549,28.

Il Collegio sta conducendo una verifica più approfondita sulla gestione dei residui, con ulteriori richieste di documentazione al fine di verificare, periodicamente, per ogni residuo gli elementi documentali di seguito elencati:

- Capitolo di riferimento
- Numero dell'impegno/accertamento con riferimento al provvedimento di supporto per l'assunzione
- Descrizione dell'intervento di entrata e di spesa
- L'importo accertato e impegnato
- L'importo riscosso o pagato
- Disponibilità al termine dell'esercizio
- Creditore e debitore
- Titolo giuridico in base al quale è stato mantenuto il residuo.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica in particolare con riferimento alla Tosap e ai residui antecedenti l'anno 2007.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	223.328,87	38.949,01		17.793,53		3.476.135,69	3.756.207,10
di cui Tarsu							
TITOLO II	26.091.857,76		76.345,43		760.702,13	2.753.927,05	29.682.832,37
Titolo III	987.857,80		93.652,16	3.675.760,45	5.520.856,96	3.355.319,21	13.643.446,58
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	919.549,28	33.664,99	23.319.428,37	66.141,61	19.038.389,26	699.056,05	44.076.229,56
Titolo V	6.513.217,36		13.059.788,07		13.581.802,75	2.903.602,48	36.058.410,66
Titolo VI	5.505.374,69	367.771,73	332.135,46	684.930,69	1.005.910,94	156.166,19	8.052.289,70
Totale	40.241.185,76	440.385,73	36.881.349,49	4.444.626,28	39.907.662,04	13.354.206,67	135.269.415,97
PASSIVI							
Titolo I	10.102.058,30	1.525.899,42	4.022.937,12	1.861.207,35	6.846.522,99	10.423.345,64	34.781.970,82
Titolo II	18.004.861,97	906.752,58	41.229.416,81	3.617.280,66	46.147.224,97	8.643.590,64	118.549.127,63
Titolo III							
Titolo IV	5.475.130,57	34.883,70	41.848,54	745.115,47	713.831,38	105.027,51	7.115.837,17
Totale	33.582.050,84	2.467.535,70	45.294.202,47	6.223.603,48	53.707.579,34	19.171.963,79	160.446.935,62

Il valore dei residui attivi e passivi rileva aspetti di criticità. Essi evidenziano, infatti, qualche difficoltà nella riscossione delle entrate accertate e nel pagamento delle spese impegnate. E' necessario, pertanto, che l'Ente intraprenda una verifica più puntuale e precisa dei residui per accertarne l'effettiva consistenza sia in termini di possibili introiti che in termini di effettivi pagamenti da effettuare, dato che i residui incidono sul risultato di gestione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.195.453,67 tutti di parte corrente e tutti derivanti da sentenze esecutive. I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
zero	zero	1.195.453,67

Debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio € 10.073.672,65

Di detti debiti, € 9.759.230,38 risultano già pagati come comunicato dall'Ufficio legale, con nota trasmessa in data odierna, mentre € 314.412,27 devono trovare ancora la relativa copertura.

Per i debiti fuori bilancio che non hanno ancora trovato copertura finanziaria, il collegio ritiene che sia necessario accantonare una parte, per l'importo corrispondente ai debiti stessi, dell'avanzo del rendiconto 2011.

Tempestività pagamenti

In funzione dell'applicazione dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, il Ragioniere Generale, ha riferito di aver sollecitato i vari dirigenti sull'obbligo, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, ad effettuare con le modalità e nei termini previsti, tutti i pagamenti nel rispetto cronologico e della regolarità procedurale. Il collegio durante l'anno ha regolarmente effettuato a campione i controlli relativamente al rispetto della cronologia nei pagamenti e, a seguito di alcuni rilievi effettuati ha ricevuto dai funzionari giustificazioni condivisibili.

Non risulta ad oggi pubblicato sul sito internet, come previsto dalla norma di legge, il rapporto illustrativo sulla tempestività dei pagamenti per cui si sollecita tale adempimento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emergono i seguenti valori deficitari:

- Volume dei residui passivi del titolo I superiore al 50% degli impegni della spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione)
- Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti superiore al 38% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)
- Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.

Pertanto l'Ente è da considerarsi strutturalmente non deficitario e non soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel.

Resa del conto degli agenti contabili

Si attesta che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni mobili a valenza pluriennale;

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	230,90	
- risconti passivi finali	-	230,90	
- ratei attivi iniziali			
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	466.726,81	
- risconti attivi finali	-	447.745,26	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			18.981,55

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		
Insussistenze del passivo		3.763.787,12
- sopravvenienze attive		31.298.919,91
	Totale	35.062.707,03
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		4.985.134,33
- minusvalenze		20.896,88
- minori crediti iscritti fra residui attivi		
insussistenze dell'attivo		5.852.614,61
- sopravvenienze passive		
	Totale	10.858.645,82

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	79.304.061,39	78.608.762,26	75.960.335,50
B Costi della gestione	70.975.990,47	74.200.515,49	64.535.912,02
Risultato della gestione	8.328.070,92	4.408.246,77	11.424.423,48
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	8.328.070,92	4.408.246,77	11.424.423,48
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.521.623,82	-1.483.890,28	-1.914.029,95
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	16.218.623,65	669.203,54	28.808.575,02
Risultato economico di esercizio	23.025.070,75	3.593.560,03	38.318.968,55

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla riduzione di alcune voci di costo tra cui le più significative concernono: costi per prestazioni di servizi che passano da € 24.771.786,56 a € 12.468.228,12 e trasferimenti che passano da € 1.786.707,90 a € 481.033,29. Di contro si ha un incremento della voce ammortamenti dei beni mobili che non erano stati precedentemente rilevati e che ha inciso per € 3.114.655,62

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 9.510.393,53 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 6.586.037,28 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un costante obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento che si riferiscono solo ai beni mobili, l'Ente difatti anche nell'esercizio 2011 non ha proceduto alla rilevazione delle quote relative ai beni immobili, sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
0	0	4.985.134,33

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		3.763.787,12
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	3.272.792,86	
-per minori conferimenti		
debiti per somme ant. Da terzi	1.000,00	
per mutui	489.994,26	
Sopravvenienze attive:		31.298.919,91
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
beni mobili	66.018,80	
fabbricati	31.232.901,11	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		35.062.707,03
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		20.896,88
Oneri straordinari		380.593,52
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
spese per copertura perdite soc. partecipate	51.516,39	
spese per debiti fuori bilancio	19.230,00	
accanton. Contr. reg. l.s.u.	309.847,13	
Insussistenze attivo		5.852.614,61
Di cui:		
- per minori crediti	5.852.614,61	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi di parte corrente iscritti come debiti nel conto del patrimonio

dell'anno precedente, nonché della rettifica relativa al mutuo a totale carico dello Stato e dei debiti per somme anticipate da terzi;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" del maggior valore delle immobilizzazioni dovuto all'aggiornamento delle rendite catastali;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi di parte corrente iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché la rettifica intervenuta nel valore degli automezzi pari a € 66.018,80;
- rilevazione di minusvalenze (voce E.26) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilitazioni immateriali				
Immobilitazioni materiali	294.411.457	28.002.062	26.226.870	348.640.389
Immobilitazioni finanziarie	2.720.943			2.720.943
Totale immobilizzazioni	297.132.400	28.002.062	26.226.870	351.361.332
Rimanenze				
Crediti	153.287.390	-11.927.299	-6.096.596	135.263.495
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	46.077.673	-5.800.043		40.277.630
Totale attivo circolante	199.365.063	-17.727.342	-6.096.596	175.541.125
Ratei e risconti	466.726		-18.981	447.745
Totale dell'attivo	496.964.189	10.274.720	20.111.293	527.350.202
Conti d'ordine	136.521.346	-19.045.726	-426.878	117.048.742
Passivo				
Patrimonio netto	323.533.527	14.133.889	24.185.080	361.852.496
Conferimenti	74.844.218	825.726	-310.000	75.359.944
Debiti di finanziamento	47.552.556	255.693	-489.994	47.318.255
Debiti di funzionamento	43.156.417	-5.101.653	-3.272.793	34.781.971
Debiti per anticipazione di cassa	7.196.609	-79.772	-1.000	7.115.837
Altri debiti	680.631	240.837		921.468
Totale debiti	98.586.213	-4.684.895	-3.763.787	90.137.531
Ratei e risconti	231			231
Totale del passivo	496.964.189	10.274.720	20.111.293	527.350.202
Conti d'ordine	136.521.346	-19.045.726	-426.878	117.048.742

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Con delibere di G.P. n. 35 del 24.02.2012 e n. 39 del 23.03.2012, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni aumento	in variaz. diminuzione	in
Gestione finanziaria			
Acquisizioni gratuite	28.235.636,29		233.574,29
Ammortamenti			
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)			
Beni fuori uso			
Conferimenti in natura ad organismi esterni			
variaz. E rettifiche patr. Imm.	31.298.919,91		5.072.050,01
totale	59.534.556,20		5.305.624,30

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in relazione ai dati contabili in possesso dell'Ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

Nella relazione sono evidenziati i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Il collegio ritiene opportuno che, per il futuro, la relazione sia integrata secondo quanto previsto dal principio contabile n. 3

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta completando la relazione, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, relativa alle conclusioni del proprio operato da trasmettere agli amministratori per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato dal 05.04.2012 al 19.04.2012 assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture, in data 11.03.2010 con delibera n. 10. Il Collegio evidenzia che bisogna procedere annualmente all'aggiornamento del piano pubblicizzandone i contenuti nel sito web e ad inviare una relazione annuale alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio rispetto della competenza economica;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali

Ai fini del conseguimento dell'efficienza ed economicità della gestione si rinvia a quanto già evidenziato a proposito dell'analisi della gestione dei residui.

Il Collegio propone:

- la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio, passività potenziali ed al vincolo per crediti di incerta esigibilità quali Tosap e contravvenzioni al codice della strada.

Invita gli uffici preposti ad attivarsi, come più volte sollecitato, all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- a) Società partecipate: redazione di un quadro illustrativo della situazione di ogni singola società con particolare riferimento al risultato d'esercizio ed alle eventuali delibere relative alla copertura delle perdite. Verifica dei compensi corrisposti agli organi del Consiglio di Amministrazione;
- b) Tempestività dei pagamenti: approvazione regolamento in applicazione dell'art. 9 della L. 3/8/2009 n. 102 e pubblicazione del rapporto illustrativo sul sito web;
- c) Aggiornamento annuale del piano triennale di contenimento delle spese, pubblicazione sul sito web ed invio della relazione annuale alla Corte dei Conti;
- d) Calcolo degli ammortamenti dei beni immobili;
- e) Una puntuale verifica dei valori delle poste iscritte nel bilancio di previsione tenendo anche conto del trend storico;

Il Collegio, inoltre, invita l'Amministrazione:

- a) a dotarsi di un adeguato sistema di controllo interno al fine di verificare periodicamente l'attuazione degli obiettivi programmati, l'andamento della gestione al fine di suggerire gli eventuali correttivi da attuare. Vigilare sul contenimento della spesa del personale, monitorare i residui attivi e passivi al fine di porre in essere le procedure per l'incasso e il pagamento degli stessi e l'eventuale radiazione di quelli privi di un valido titolo giuridico;
- b) A valutare la possibilità di affiancare l'Ufficio legale con una unità di profilo contabile anche con riferimento al potenziamento della dotazione organica, per una più proficua gestione del contenzioso. Una più efficiente organizzazione potrebbe consentire di istruire con tempestività le pratiche relative ai debiti fuori bilancio predisponendo la relativa proposta per il riconoscimento, non appena la sentenza diviene esecutiva, onde evitare aggravii di spese, con successivi atti giudiziari, che in questi anni hanno inciso in maniera considerevole sul bilancio provinciale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 vincolando un importo pari a € 6.000.000,00 dell'avanzo di amministrazione disponibile così come deliberato dalla Giunta in sede di approvazione dello schema di rendiconto



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signatures]